

Archeologia delle architetture post-classiche

Marie-Ange Causarano

Anno accademico 2019-2020

Università degli Studi di Padova
Dip. di Beni Culturali



V. INTERPRETARE LE ARCHITETTURE

Dal singolo edificio all'archeologia dell'urbanistica

Casi di studio:

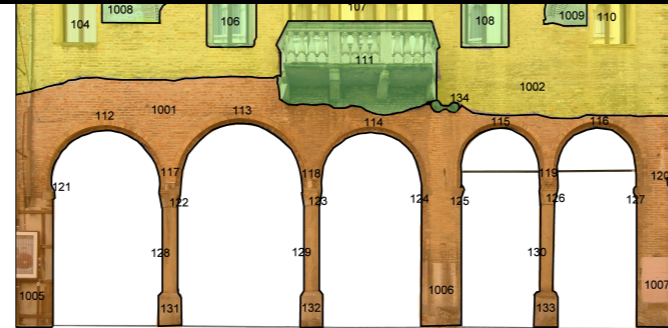
Armenia (Vayots Dzor)

Padova

Campiglia Marittima (LI)

ANALISI

STRATIGRAFICHE



Seminario 3 dicembre 2020

1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

dBC Dipartimento dei
Beni Culturali
DIPARTIMENTO
DEI BENI CULTURALI
ARCHEOLOGIA, STORIA
DELL'ARTE, DEL CINEMA
E DELLA MUSICA
archeologia, storia dell'arte,
del cinema e della musica

Archeologia delle Architetture post classiche
Corso di laurea magistrale in Scienze Archeologiche



Il giorno giovedì 3 dicembre 2020 alle ore 10:30,
su piattaforma ZOOM Meeting (ID: 928 6384 2976),

Michele NUCCIOTTI
Elisa PRUNO

(Università di Firenze)

terranno un seminario sul tema

**Archeologia leggera della
Via della Seta in Armenia
il paesaggio costruito in Vayots Dzor
tra IX e XIV secolo**

La lezione presenterà un caso studio territoriale dell'Asia occidentale; il Vayots Dzor in Armenia. L'area è oggetto di indagini archeologiche e architettoniche da parte della cattedra di Archeologia Medievale dell'Università di Firenze dal 2014, nel quadro di un progetto internazionale di cooperazione con Yerevan State University e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Le evidenze presentate si riferiscono a complessi religiosi e architetture di servizio alla viabilità transcontinentale, quali i khans-caravanserragli.

Verranno inoltre analizzati i processi e le tradizioni produttive dell'edilizia storica con riferimento alle committenze dei principi Orbelian e degli ultimi Ilkhanidi. La lezione sarà introdotta da una breve presentazione dei caratteri essenziali del policentrismo socio-politico dei regimi imperiali euro-asiatici nel medioevo.

Sono invitati a partecipare i dottorandi, gli specializzandi,
gli studenti e tutti gli interessati.

<https://unipd.zoom.us/j/92863842976>

www.beniculturali.unipd.it



Dal singolo edificio all'archeologia dell'urbanistica

Il caso di Padova

Progetto ARMEP

Dall'archeologia dell'architettura
all'archeologia dell'urbanistica

Il caso di Padova



2007-2015

Studio delle architetture residenziali
di Padova tra XI e XV secolo
racchiuse all'interno del circuito
murario di età comunale



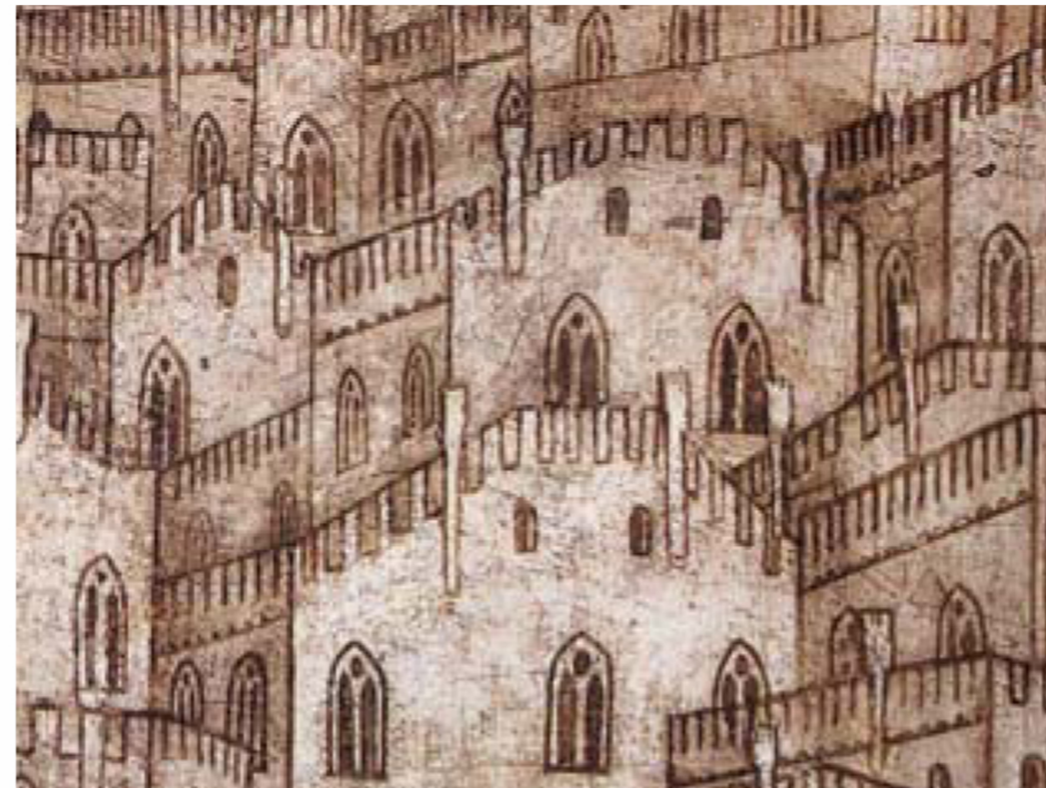
*Il caso di
Padova*



Come e quando

Inizia la rinascita
dell'architettura

In una città?



Obiettivi della ricerca



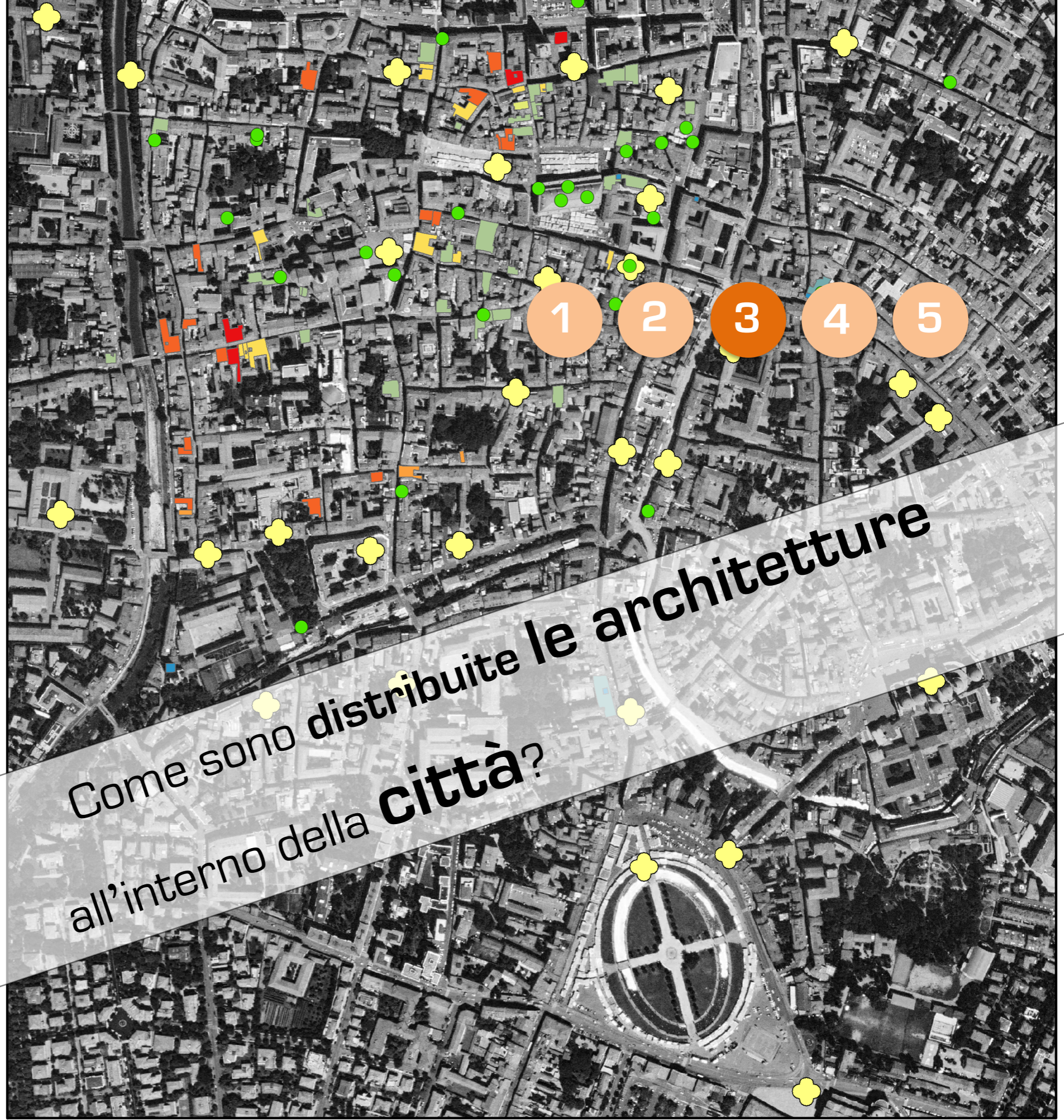
Il caso di Padova

Quali sono le principali **tipologie**
architettoniche presenti?



Obiettivi della ricerca

Il caso di Padova



Obiettivi della
ricerca

Come sono distribuite le architetture
all'interno della città?

Obiettivi della ricerca



Obiettivi della ricerca

1

2

3

4

5

QUALI ALTRE
INFORMAZIONI
POSSIAMO RICAVARE SULLA
**VITA QUOTIDIANA
MEDIEVALE?**

La documentazione fotografica: i fotopiani



Identify

Identify from: <Top-most layer >

corpo_fabbrica
+ Piazza dei Signori

Location: 10.210,221 10.076,200 M

Field	Value
Object ID	1318
Shape	Polygon
id	2747
Shape_Length	31,974081
Shape_Area	43,061606
indirizzo	Piazza dei Signori
civico	<null>
bardelloni	<null>
prospetto	Si
analisi_stratigrafiche	<null>
tipologia_edilizia	casa in linea
mezzanino	<null>

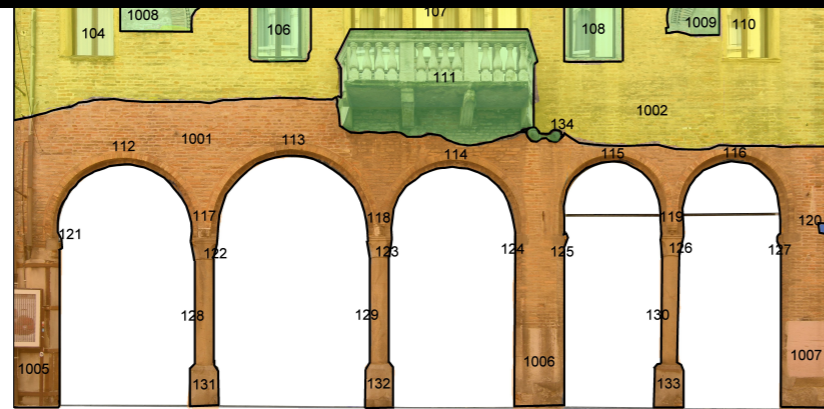
Identified 1 feature

Laser scanning



ANALISI

STRATIGRAFICHE



Schedatura

ELEMENTI ARCHITETTONICI

id edificio 255 ID EDIFICIO 4394

indirizzo Via Squarcione numero 2

specificazione topografica

datazione XIV secolo

tipo di elemento verticale colonna

altezza 51 cm circonferenza inferiore 300 cm

data esecuzione 45045 cm lato inferiore

collocazione secondo da dx

elemento strutturale sostituito arco di portico

tipo di arco sostenuto ribassato

abaco ripiano di forma parallelepipeda con rientranza concava a profilo quadrato e sottostante modanatura concava a profilo semicircolare

colonna forma a croce con fasce decorative in rilievo che si avvolgono a formare delle volute agli angoli ripetersi. In arco delle foglie-pilastri che dalla volta scendono e si aprono in ogni lato, tra una fascia e l'altra, sono presenti delle piccole decorazioni plastiche in rilievo a motivo

colonna due toscani a profilo semicircolare affiancati da una modanatura a listello

fusto h 154 cm, unico pezzo con uguale circonferenza per tutta la lunghezza, superficie priva di scanalature

base modanatura a profilo semicircolare con sottostante fusto, seguita da una modanatura a profilo quadrato e da una a profilo semicircolare, in poi un piedistallo a base trapezoidale e il tutto poggiato su un plinto di forma parallelepipeda

numero foto 582_584

tipo di capitello corotet variate fogliate

materiali travertino

tracce strutture

archi

forato

pietra

boccarda

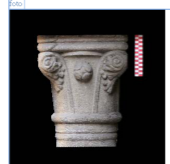
prospetto

decorazione stucco

zona decorata decorato

osservazioni

foto di conservazione 1staggio



EDIFICIO

codice edificio 2472 nome edificio

indirizzo Via dei Soncin civico 32

tipo edilizio casa in linea n° piani 1

mezzanino aperture

mansarda bardelloni

portico capitelli e colonne

descrizione

L'edificio si sviluppa su 2 livelli fuori terra e mansarda. Al piano terra si aprono 1 porta e 2 finestre rettangolari affianco ad una delle quali rimane 1 piccola porzione della ghiera in laterizi di una precedente apertura. Il primo piano presenta 1 bifora e 2 monofore tutte a tutto sesto in pietra di Nanto con decorazione a palmetta; nel medesimo piano rimangono porzioni di 1 grande apertura a tutto sesto e di una più piccola monofora sempre a tutto sesto entrambe con bardellone semplice ora tamponate. La mansarda è caratterizzata da 3 piccole monofore quadrangolari. Il prospetto risulta rifinito con laterizi posati a faccia vista.

note

Rimaneggiata nel XVI secolo con l'aggiunta di finestre in pietra di Nanto.

cronologia proposta XIII - XIV secolo

giustificazione cronologica tipologia archi e bardelloni

APERTURE

id apertura 5793_A_190 id edificio 5793 id EA 0 id bardellone

indirizzo Piazza Insurrezione numero civico

datazione non in fase con muratura

foto

prospetto E

tipo di apertura finestra

forma monofora

numero aperture rettangolari 0

tipo di arco a tutto sesto

forma laterizi

materiale arco pietra di Nanto

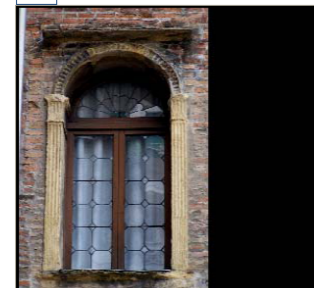
materiale architrave

materiale stipite pietra di Nanto

scheda bardellone

scheda capitelli


n° foto 190



descrizione

monofora con arco a tutto sesto variamente modanato e formato da tre pezzi di pietra di Nanto, gli stipiti hanno delle scanalature verticali. La finestra non è in fase con la muratura dell'edificio ma è stata inserita successivamente e va a sostituire una monofora precedente che si intravede sulla destra.

Schedatura di tutti i CA e CF indagati

The image shows a close-up of a stone wall with several windows. The wall is constructed from large, irregular stone blocks. The windows have dark metal grates. Two orange text boxes are overlaid on the image. The top box is tilted and contains the word 'TECNICHE' in white, uppercase letters. The bottom box is horizontal and contains the word 'COSTRUTTIVE' in white, uppercase letters.

**TECNICHE
COSTRUTTIVE**

Individuazione e schedatura
delle principali tecniche
costruttive (TC)

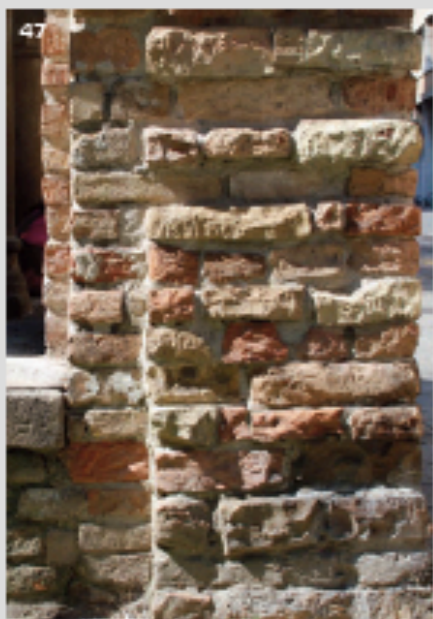


Fig. 41. San Pietro, prospetto esterno nord: particolare della tecnica muraria.

Fig. 42. San Michele, fecciate: particolare della tecnica muraria.

Fig. 43. San Pietro, prospetto esterno nord particolare della tecnica muraria.

Fig. 44. San Nicolò, prospetto esterno nord particolare della tecnica muraria.

Fig. 45. Santa Giustina, perimetrale sud: particolare della tecnica muraria.

Fig. 46. San Michele, fecciate: particolare della tecnica muraria.

Fig. 47. San Lorenzo, resto superstite delle fecciate.

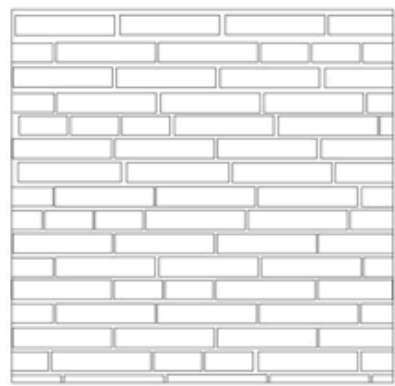
Fig. 48. Specola, prospetto esterno ovest: particolare della tecnica muraria.

Fig. 49. San Cassiano, prospetto esterno ovest: trifore.

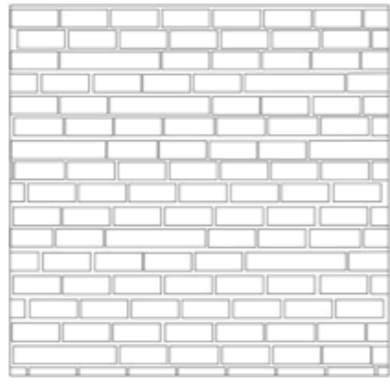


Il caso di Padova

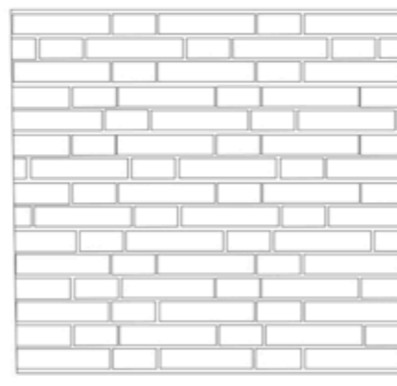
Le tecniche costruttive in laterizi. La mensiocronologia



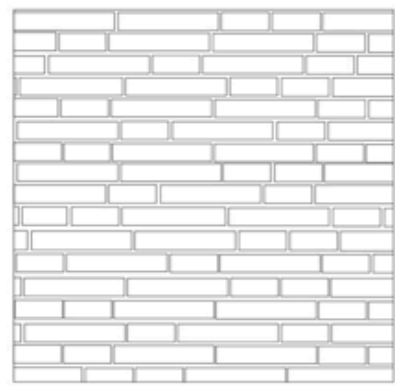
II



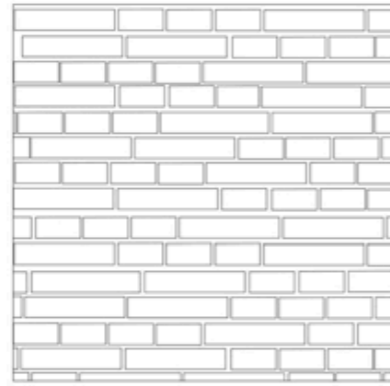
III



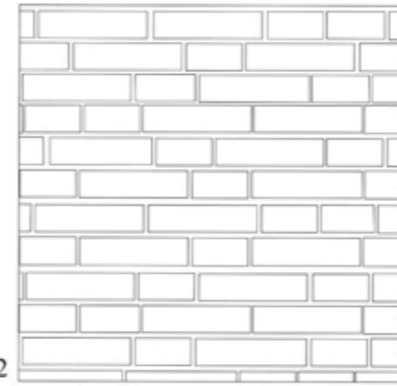
IV



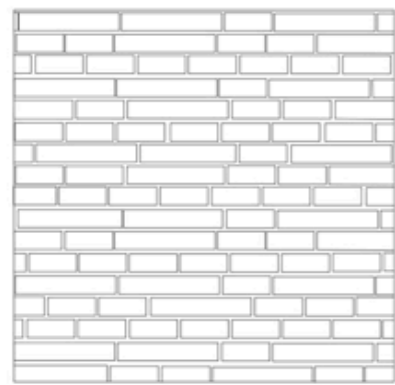
IVB1



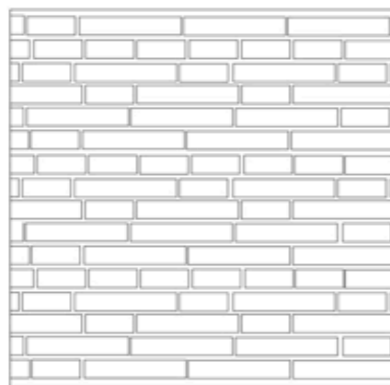
IVB2



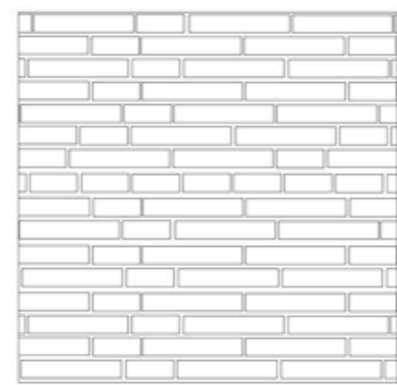
IVB3



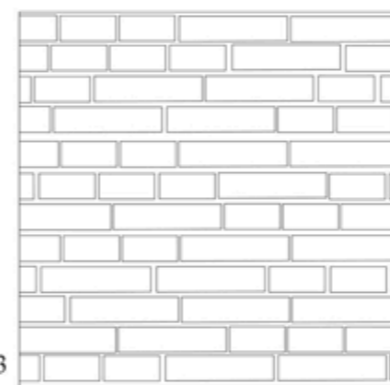
IVC1



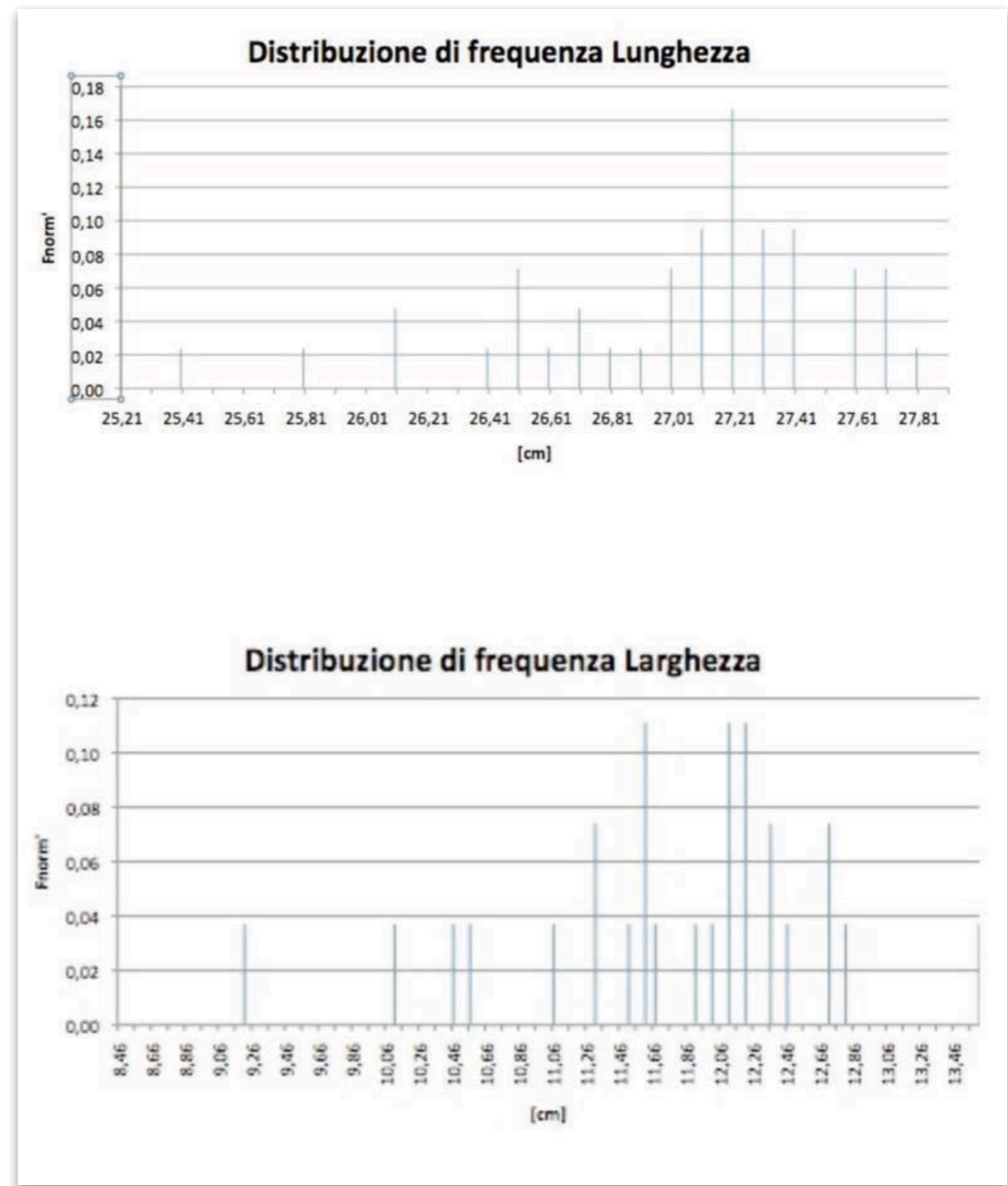
IVC2



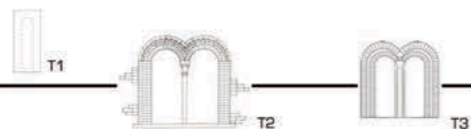
IVC3



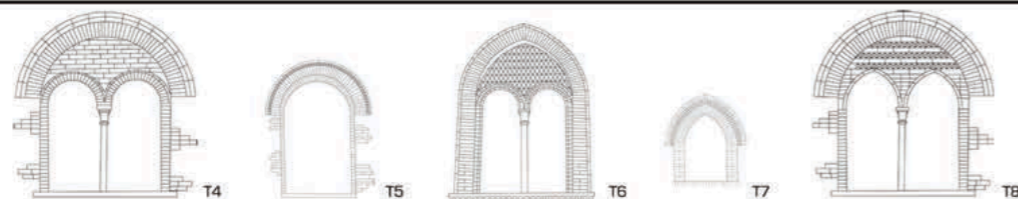
IVD



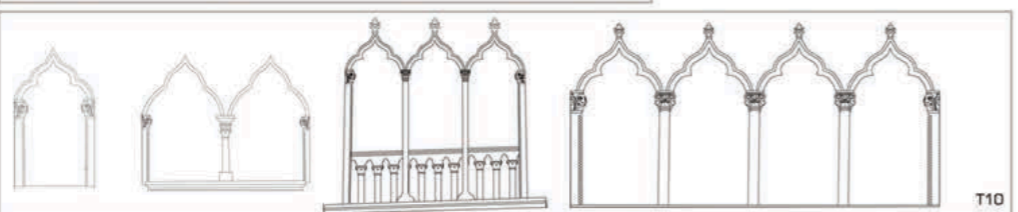
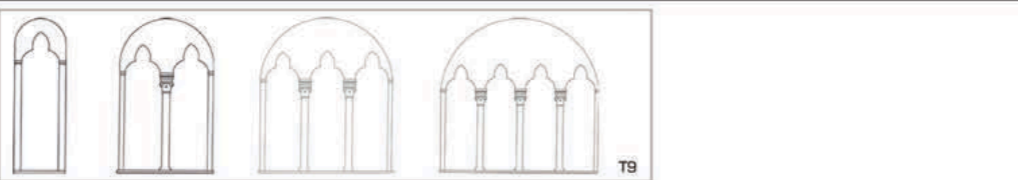
XI secolo



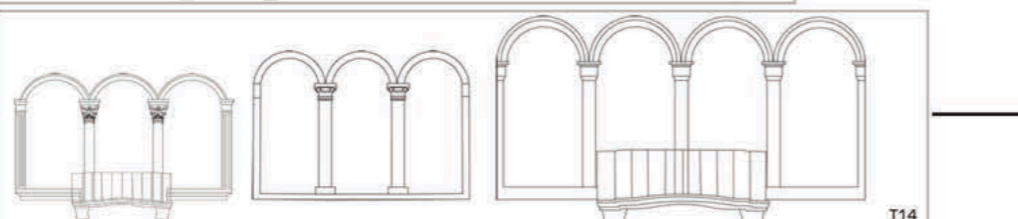
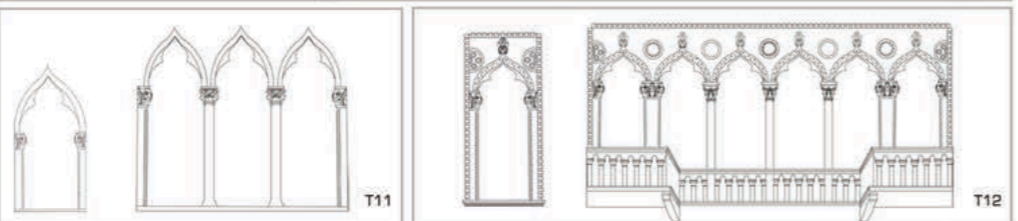
XII secolo



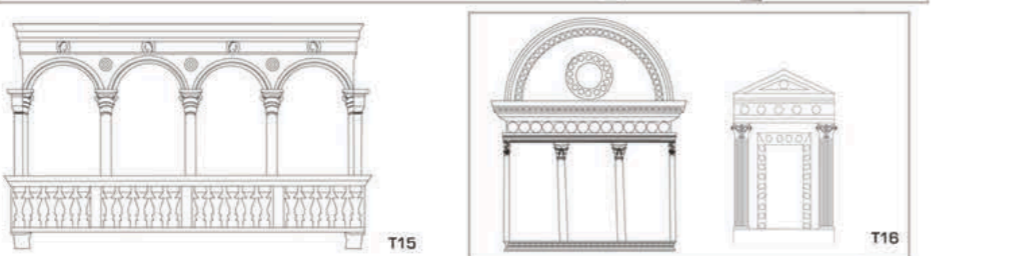
XIII-XIV
secolo



XV secolo




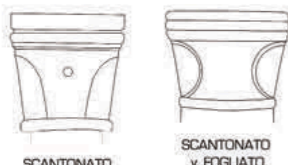
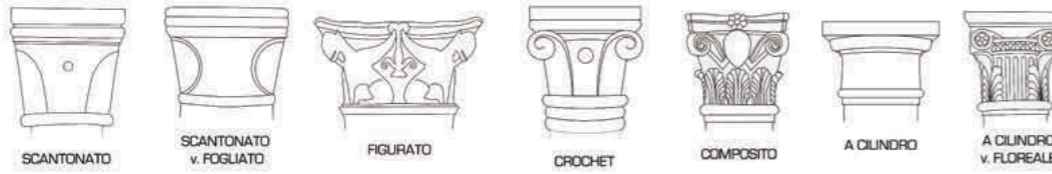
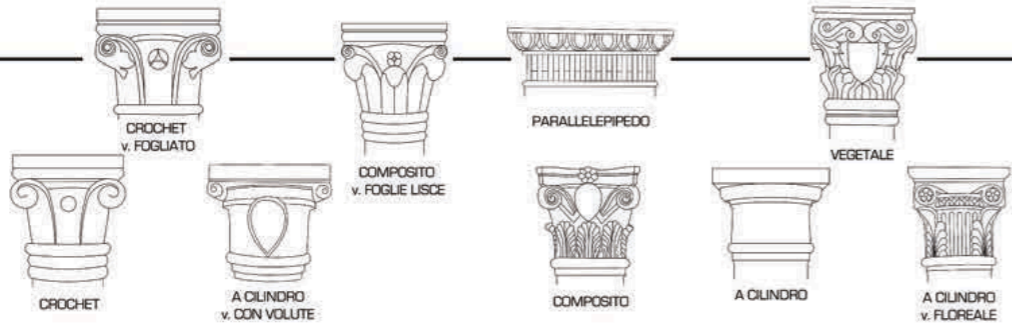
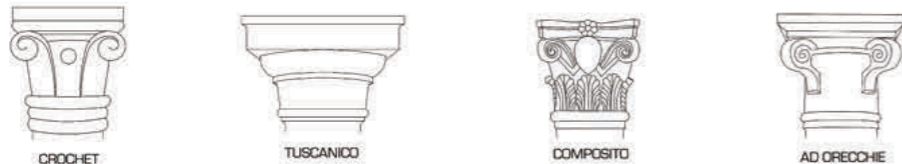
XVI secolo



XVII secolo



Schedatura degli elementi
architettonici (EA) e redazione
della crono-tipologia

VI secolo	 <p>A PANIERE</p>
VII-XII secolo	
XIII secolo	 <p>SCANTONATO SCANTONATO v. FOGLIATO</p>
XIV secolo	 <p>SCANTONATO SCANTONATO v. FOGLIATO FIGURATO CROCHET COMPOSITO A CILINDRO A CILINDRO v. FLOREALE</p>
XV secolo	 <p>CROCHET v. FOGLIATO COMPOSITO v. FOGLIE LISCE PARALLELEPIPEDO VEGETALE CROCHET A CILINDRO v. CON VOLUTE COMPOSITO A CILINDRO A CILINDRO v. FLOREALE</p>
XVI secolo	 <p>CROCHET TUSCANICO COMPOSITO AD ORECCHIE</p>
XVII secolo	

 <p>5. Tondino - listello</p>	 <p>6. Tralcio di vite</p>
 <p>7. Zig-zag</p>	 <p>8. Denti di sega</p>
 <p>9. Arcatelle cieche 1</p>	 <p>9. Arcatelle cieche 2</p>



SONO STATI SCHEDATI:

300 EDIFICI RESIDENZIALI

270 APERTURE

545 CAPITELLI

250 BARDELLONI



Il caso di Padova

Il caso di Padova

Le fonti utilizzate ...

Fonti scritte

IN Quartiere Turricellaz
Centenari infrasspi utz

S. Daniele
S. Zillio
S. Lorenzo
S. Martino
S. Croce

Comenza al canton delle bone et piglia l'altra mita
della strada verso il sale et va de longo al Bo, et
poi dretto fino al'a strada et e dedicato alle schol-
te et le scuole sono abrazate co' le Case de M^o
Cardin et como si e, alla strada davanti le Case
di esso m^o Cardin Cippo di Vacha piglia l'altra
mita della strada et va fuora della porta di
S. Lorenzo con mezo il pontz et meza la strada
fina alla porta di Ponte corbo a banda d'istra
andando verso la ditta porta de ponte corbo che
confina co' l'altra mita d'istrada et e dell'altro
quartiere de ponte altina

Poi si torna al canton delle bone et si piglia la mita
della strada et e fra il palazzo del clax m^o
Podesta et il palazzo della vaggio, verso il pal-
lazzo del clax m^o podesta poi come e oltre il
palazzo della vaggio, va a longo la sena alla
dextra a trouar la mita della strada et intra
nella contra delli hebrei dalla banda Zancha

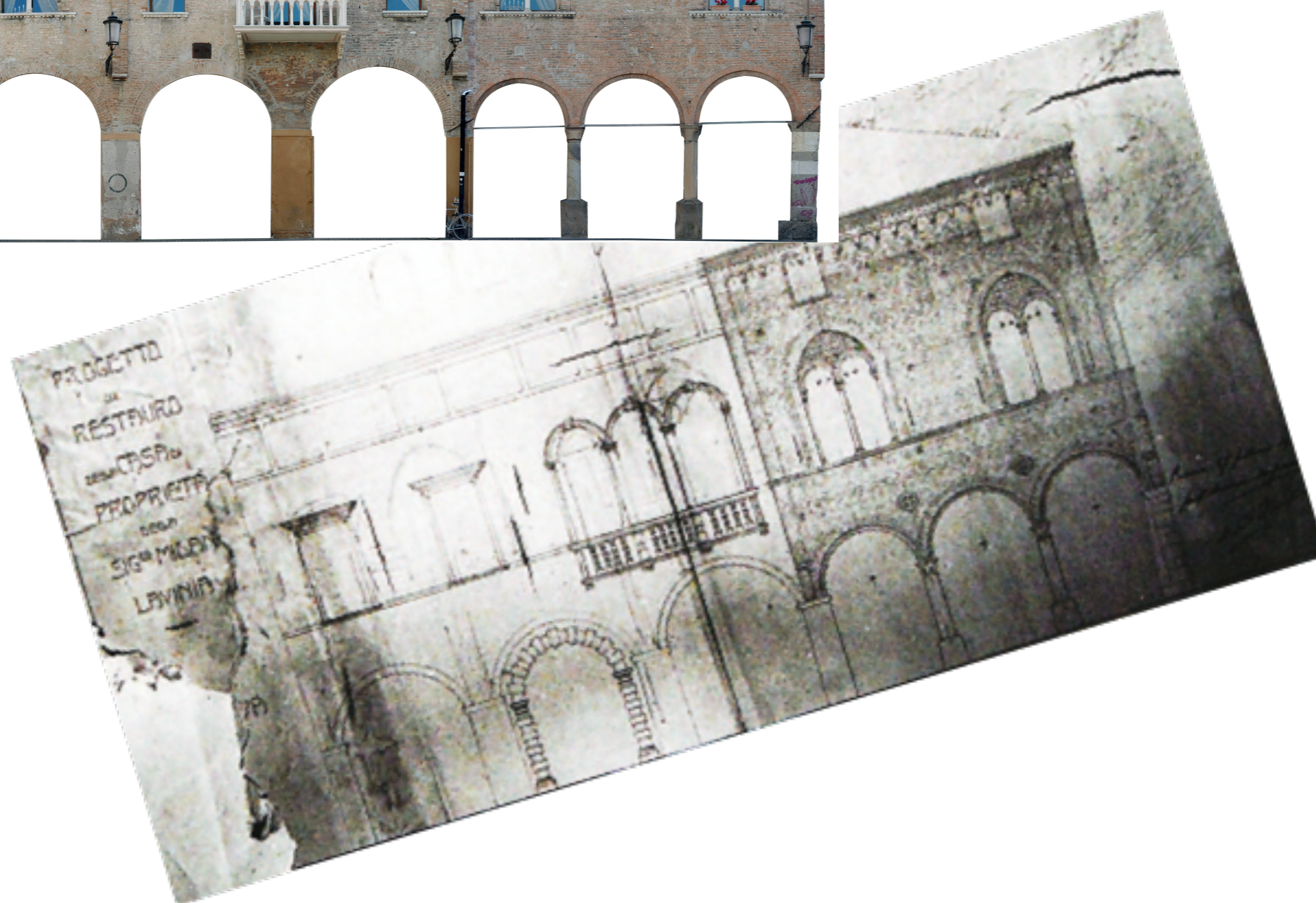
doue

CATASTI STORICI



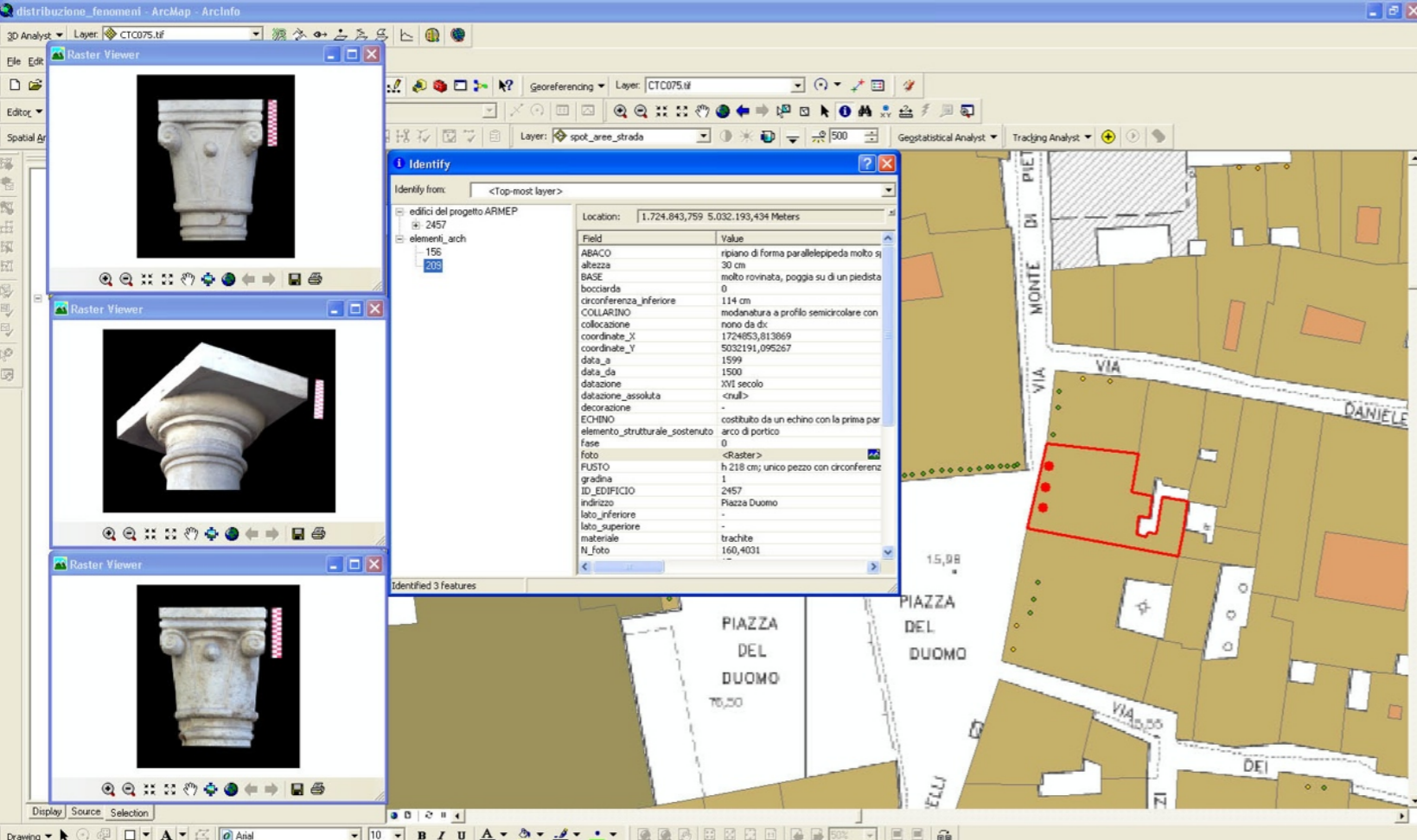
Documentazione
fotografica



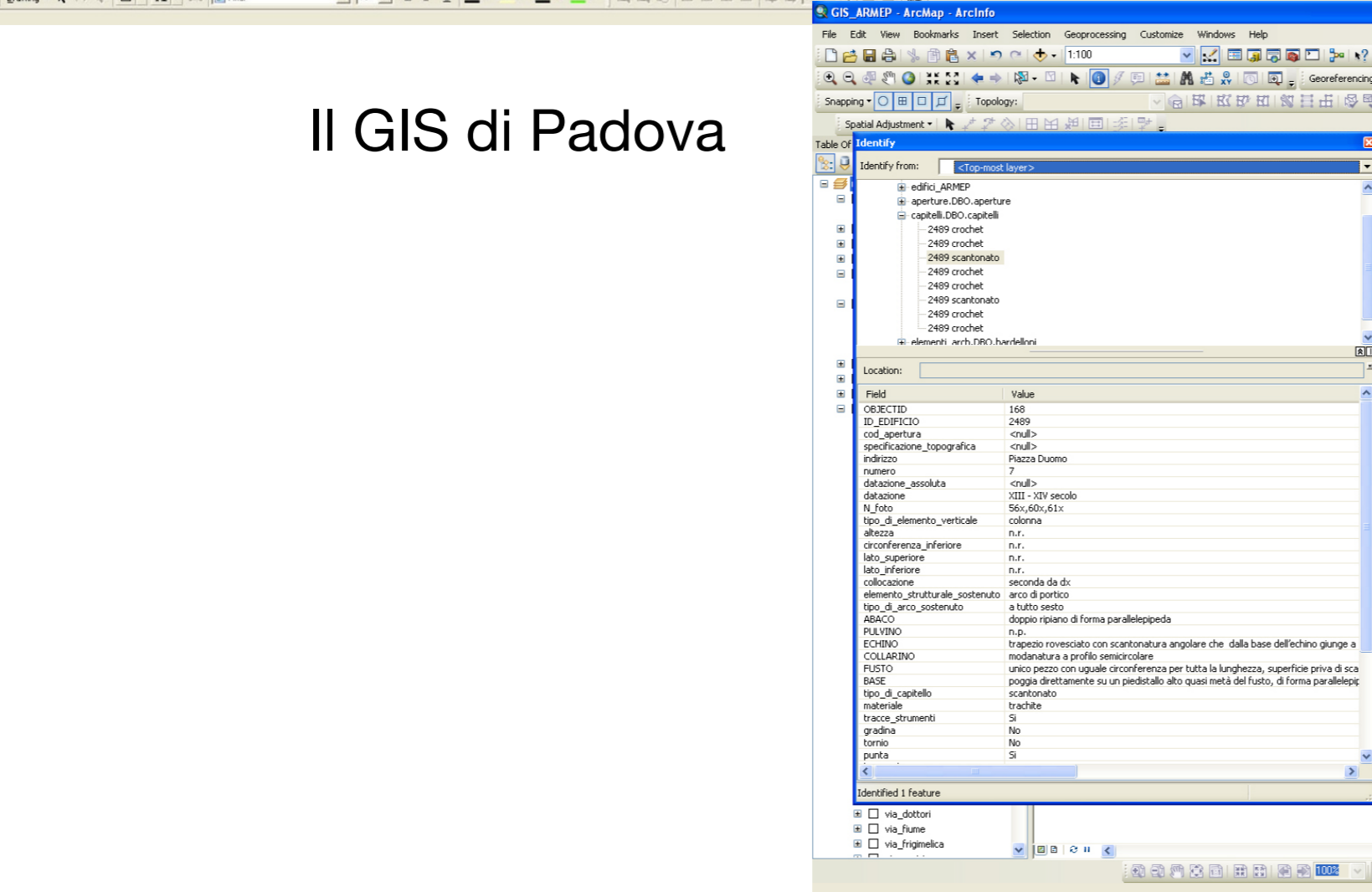


Il caso di Padova

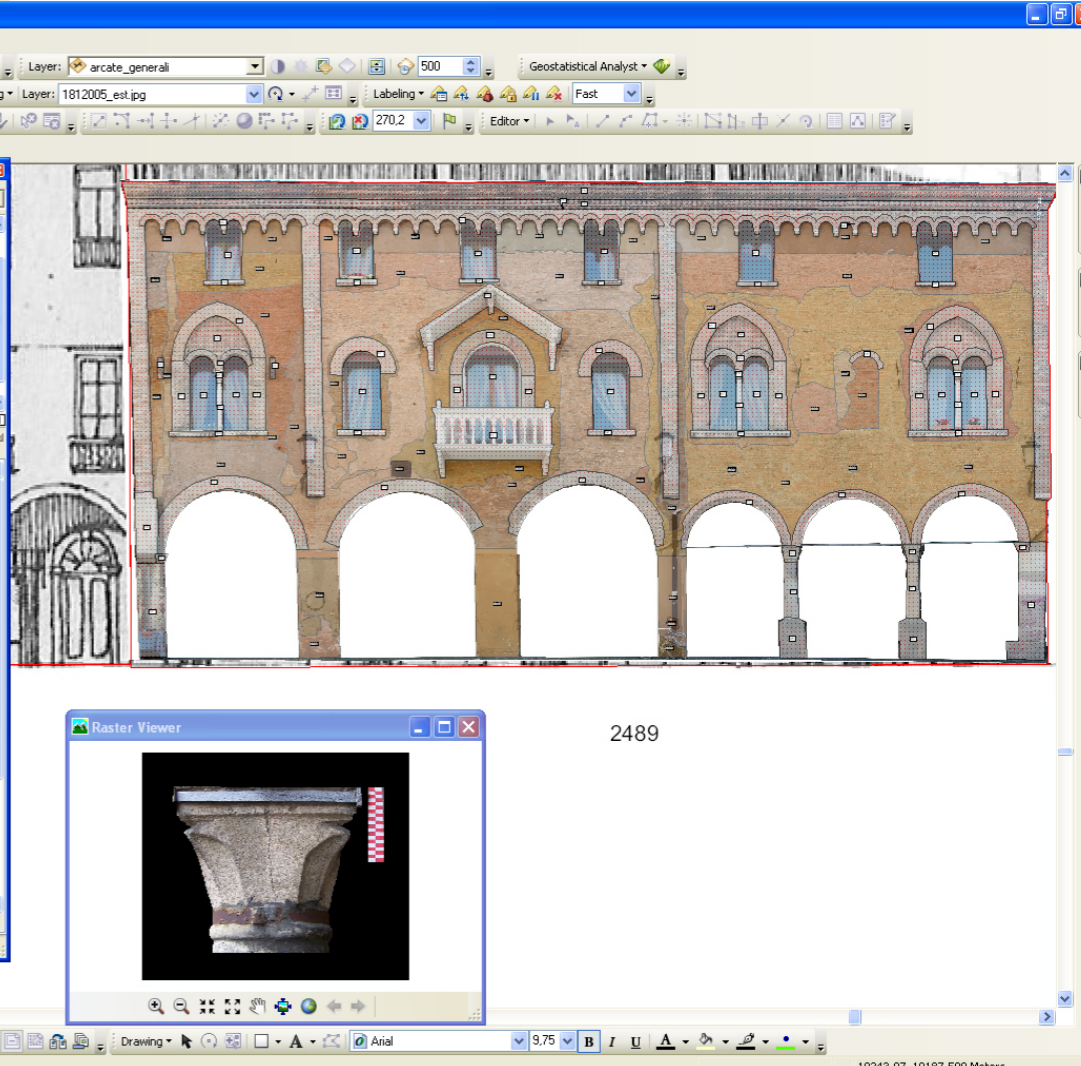
DOCUMENTAZIONE DI ARCHIVIO



Il caso di Padova

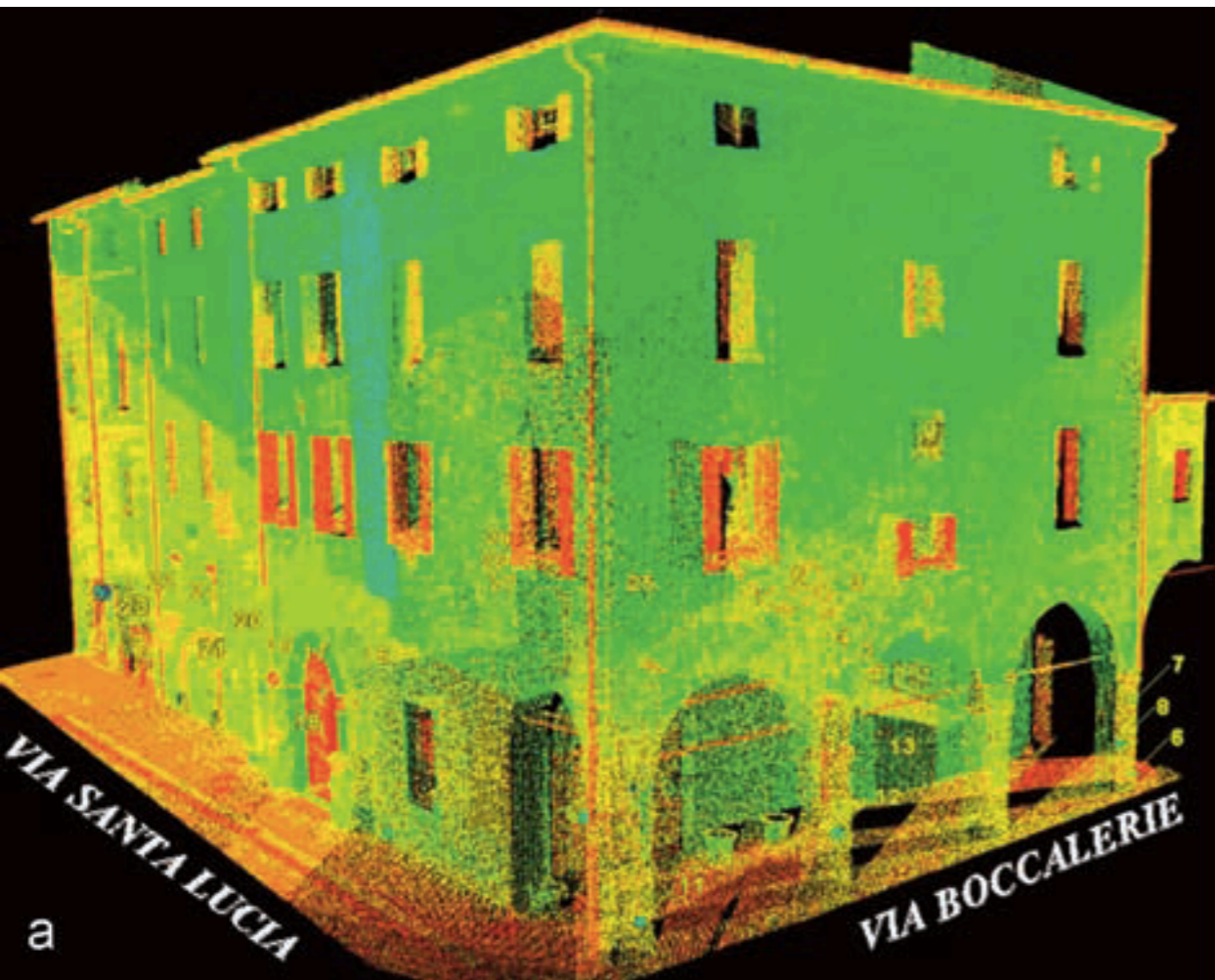


Il GIS di Padova



Il caso di Padova

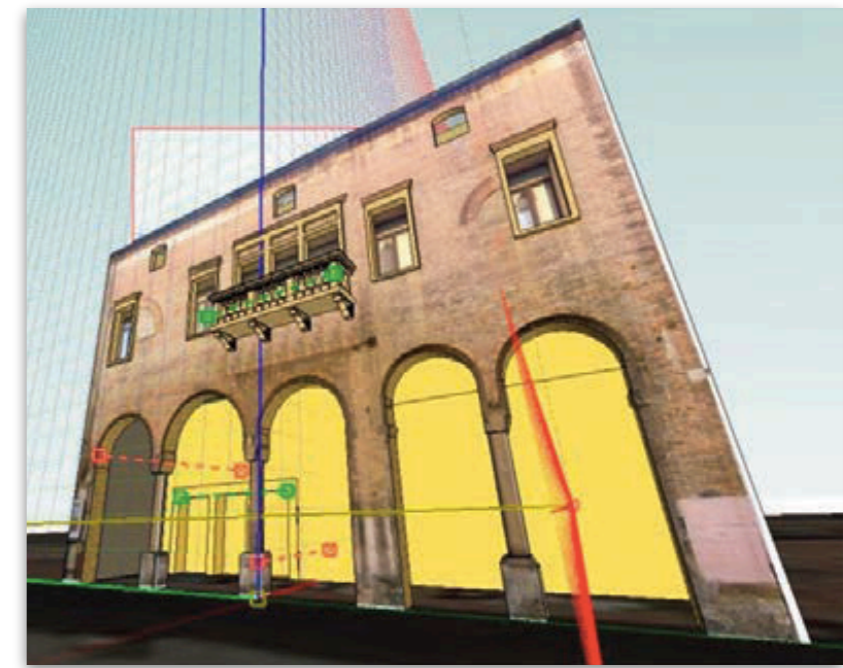




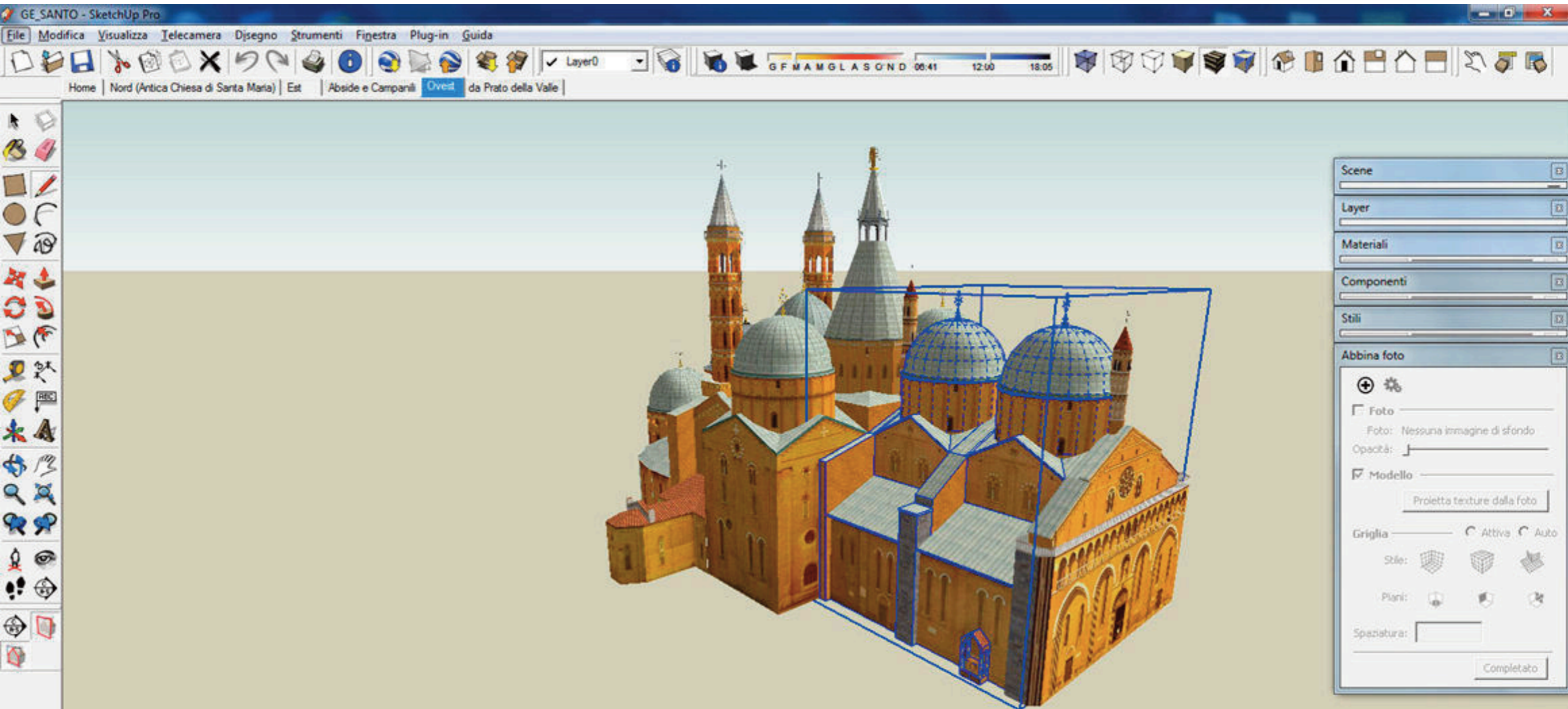
Modelli 3D



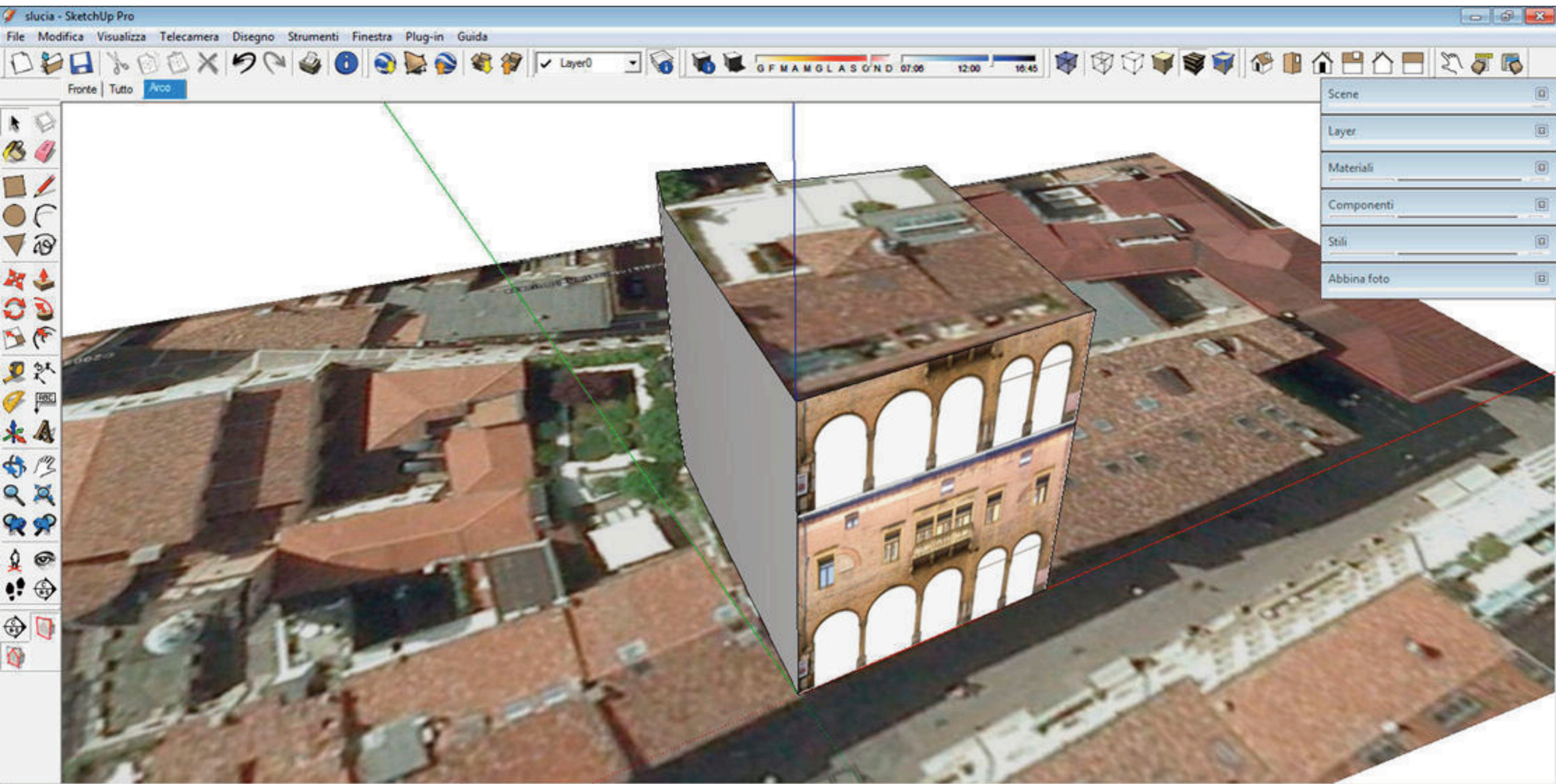
Il caso di Padova



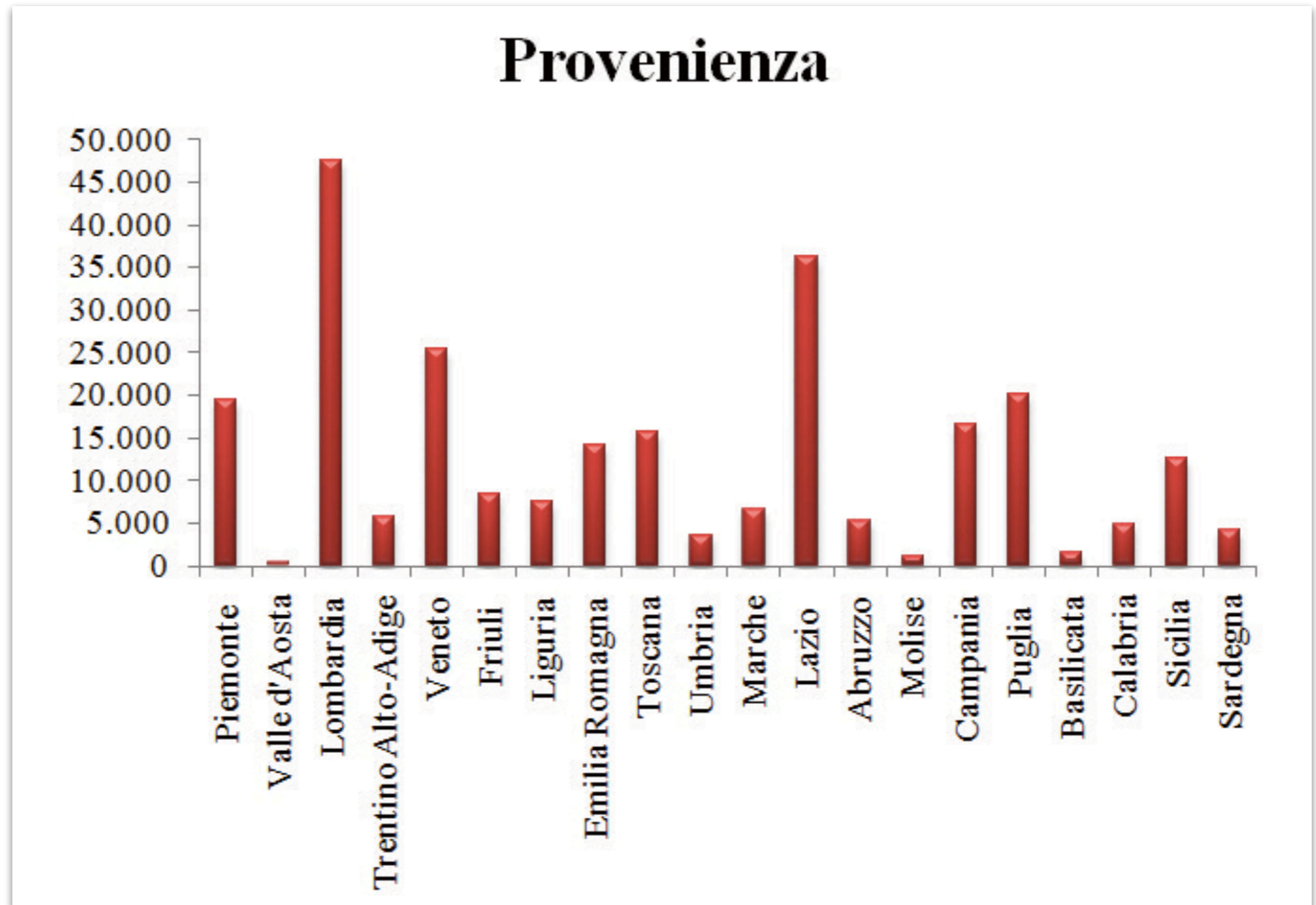
Sotto: basilica di Sant'Antonio; a lato: edificio di Padova.
Visualizzazione con SketchUp Pro.



Esempio di estrusione dell'edificio e della conseguente texturizzazione fotorealistica della facciata



Il progetto di valorizzazione.
Indagini statistiche sulla provenienza dei turisti italiani a Padova nel 2009.



Il caso di Padova



STUDIUM

La vita gravitante intorno all'università



'NDEMO IN BOTEGA



LA FORMAZIONE DI UN'IDENTITÀ':

MAGNATI, TIRANNI ED EROI NELLA PADOVA DUECENTESCA



CONTRADE PATAVINE:

una passeggiata nel quartiere Torricelle

Progetto di valorizzazione

Dal singolo edificio all'archeologia dell'urbanistica

Negli anni '90 del XX secolo l'abitato di Campiglia Marittima (LI) fu oggetto di estesi studi da parte di G. Bianchi: scavi nell'area dell'antico palazzo, studi storico architettonici sulla pieve e analisi agli elevati condotti in maniera estesa su tutto il borgo medievale



Dal singolo edificio all'archeologia dell'urbanistica

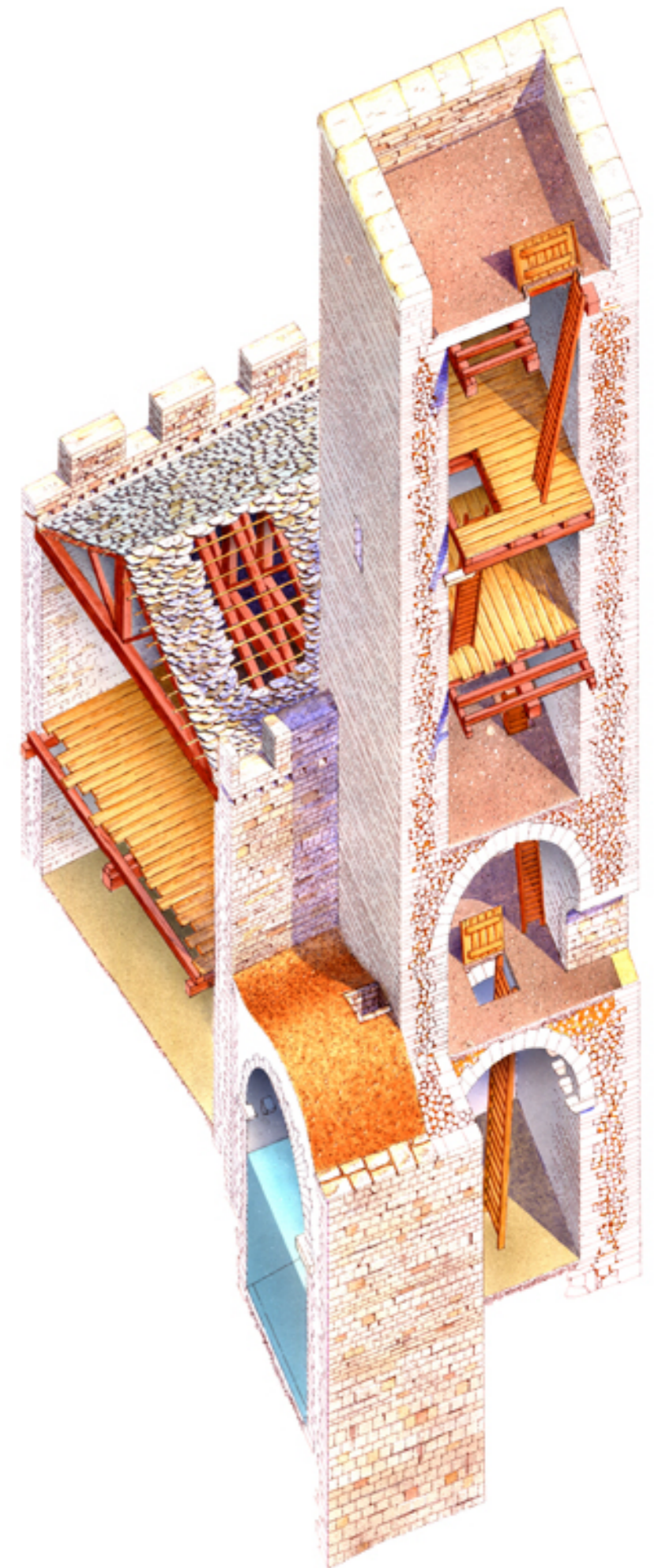


Tavola ricostruttiva della Rocca e
spaccato della torre con la cisterna nel
XIII secolo



La pieve di San Giovanni



La piazza



La piazza di Campiglia M.ma nel XII secolo

Dall'analisi degli elevati dei singoli edifici allo studio dello sviluppo del tessuto urbanistico: lo sviluppo del castello di Campiglia Marittima (LI)

XI secolo

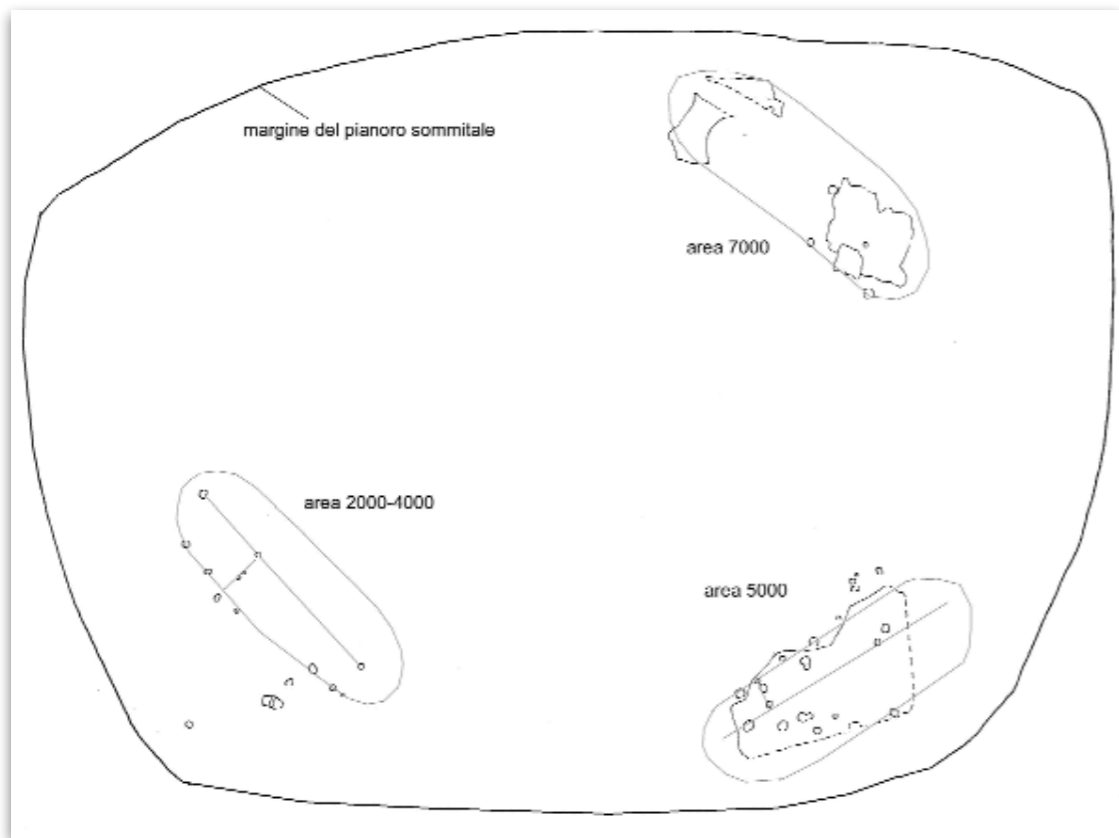


XII secolo



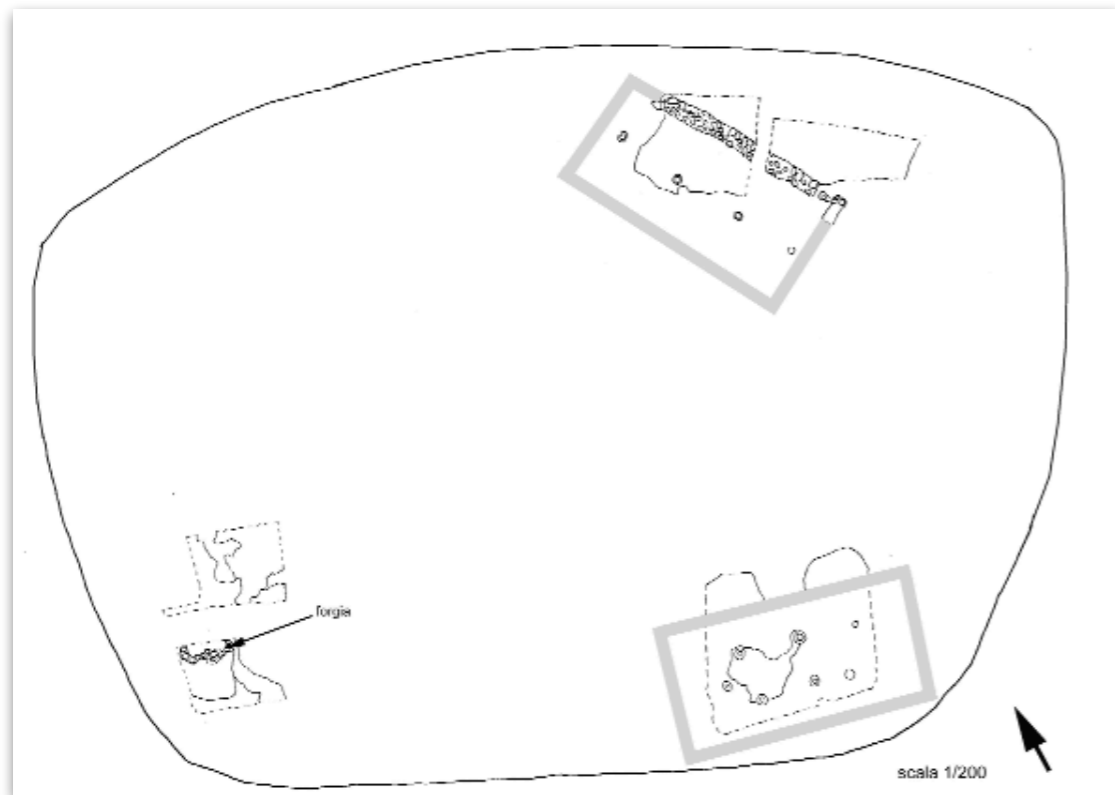
In contemporanea all'analisi degli elevati, veniva condotto lo scavo della Rocca





L'area della Rocca nel corso del X secolo



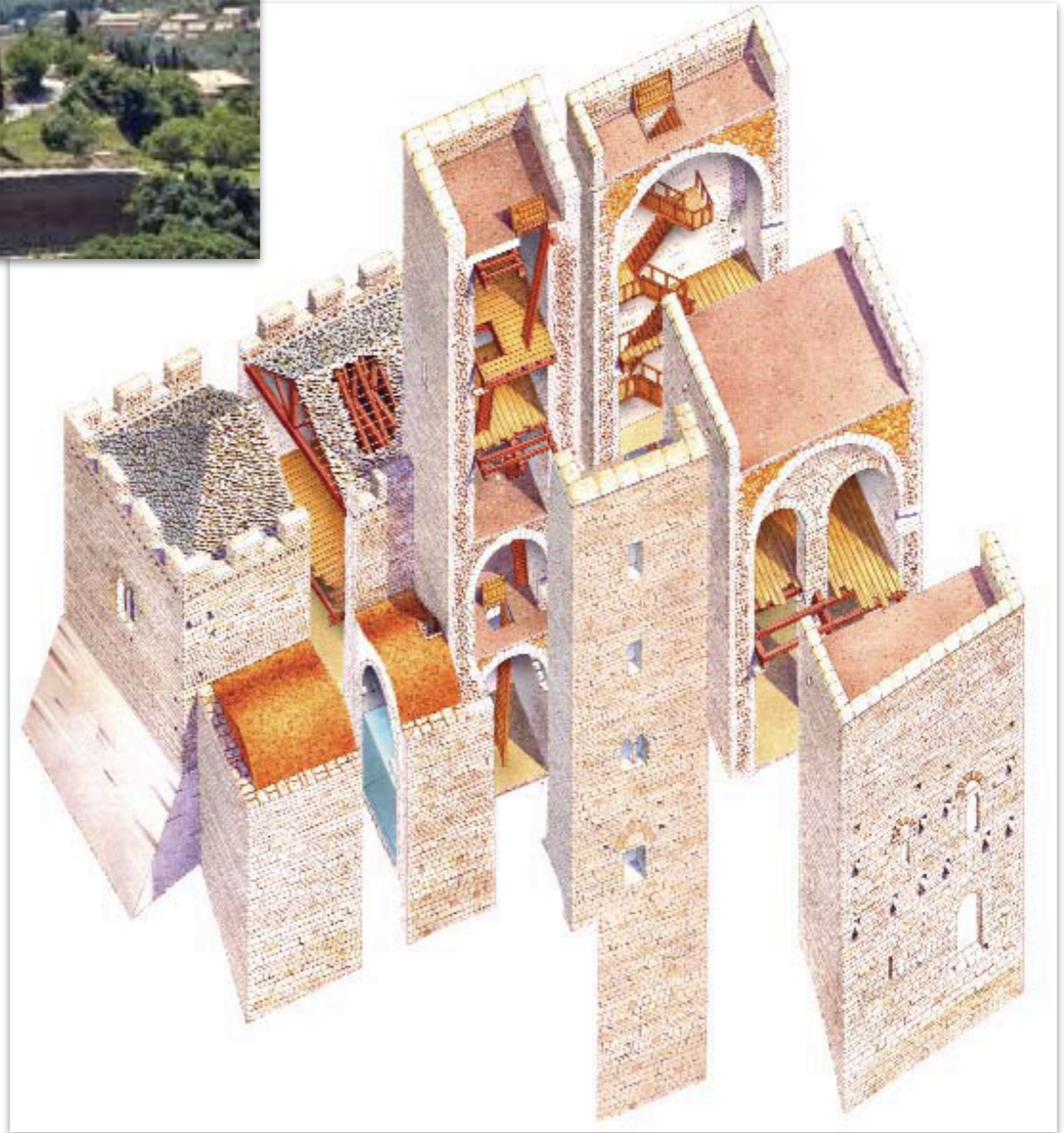


L'area della Rocca nel corso dell'XI secolo





L'area della Rocca nel XIII secolo



PADOVA: ARCHITETTURE MEDIEVALI

a cura di Alexandra Chavarria Arnau



PROGETTI DI ARCHEOLOGIA

SAP
Società
Archeologica

Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Comune di Campiglia Marittima



Progetto "Archeologia dei Paesaggi Medievali"

CAMPIGLIA

UN CASTELLO E IL SUO TERRITORIO

I
ricerca storica

a cura di GIOVANNA BIANCHI

